

NEL 2022 LA VALLE D'AOSTA PERDE IL PRIMATO PRO CAPITE DELLA RACCOLTA DI RAEE

Secondo i dati del Rapporto regionale del Centro di Coordinamento RAEE, i volumi di raccolta regionali di rifiuti elettronici lo scorso anno hanno evidenziato una flessione (-15,1%) e sono scesi a 1.179 tonnellate. In calo (-13,8%) a 9,56 kg/ab anche il dato pro capite, di conseguenza la regione scivola per la prima volta al secondo posto in Italia

Milano, 16 marzo 2023 – Nel 2022 la Valle d'Aosta ha **raccolto 1.179 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. È quanto emerge dal **Rapporto regionale sui rifiuti tecnologici** realizzato dal **Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

Per la prima volta, la regione registra una **flessione** nella raccolta, pari al **-15,1%** rispetto al 2021. Si tratta del calo in assoluto più elevato registrato da tutte le regioni italiane e di gran lunga superiore alla flessione registrata a livello di area di appartenenza (-8,6%) e di media nazionale (-6,2%).

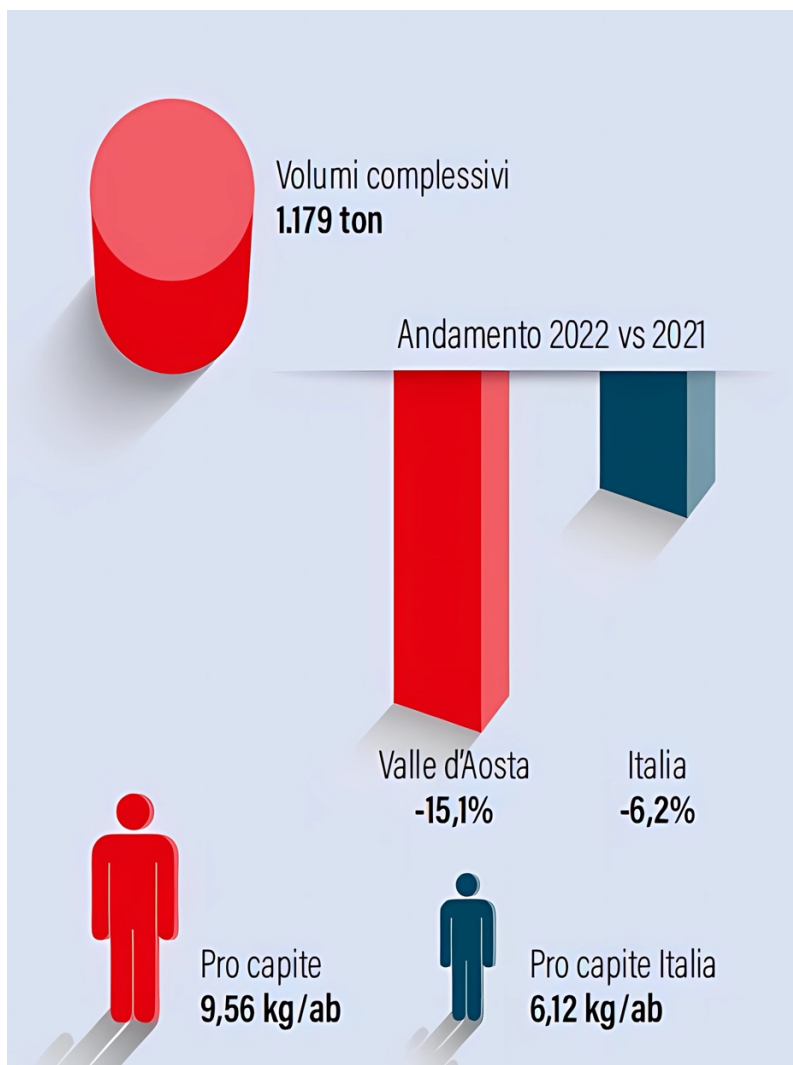
Cala del 13,8% anche la **raccolta pro capite** che scende a **9,56 kg per abitante**. Sebbene elevato - al punto da essere di gran lunga superiore sia alla media dell'area di riferimento (6,72 kg/ab) sia a quella nazionale (6,12 kg/ab) - il pro capite non è sufficiente per mantenere il primato nazionale che viene conquistato dalla Sardegna con 9,94 kg/ab. Di conseguenza la **regione scende in seconda posizione** nella graduatoria nazionale.

La riduzione dei volumi avviati a riciclo tocca tutti e cinque i raggruppamenti nei quali vengono suddivisi e raccolti i rifiuti tecnologici. **Freddo e clima (R1)** registra una flessione dell'11,9% rispetto al 2021 e scende a 213 tonnellate.

In calo del 14,6% la raccolta di **grandi bianchi (R2)** per un totale di 499 tonnellate. **Tv e apparecchi con schermo (R3)** perde il 19,8% rispetto al 2021 e si attesta a 163 tonnellate. L'andamento è di gran lunga peggiore rispetto alla media nazionale (-6,7%).

Elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici (R4) segna un calo del -15,4% per un totale di 298 tonnellate, il secondo quantitativo più basso raccolto a livello nazionale dopo il Molise con 282 tonnellate.

La raccolta di **sorgenti luminose (R5)** perde infine il 6,1% e si assesta a 6 tonnellate, anche in questo caso si tratta del secondo peggior risultato a livello complessivo dopo il Molise (5 ton).



Fonte: Rapporto RAEE Valle d'Aosta 2022 - CdC RAEE

“Anche se il primato italiano ha preso una direzione insulare premiando la Sardegna, i dati della Valle d’Aosta sono in ogni caso positivi” dichiara **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. “Complice la situazione congiunturale, la regione non è riuscita a continuare la sua traiettoria di continuo miglioramento, ma è lecito aspettarsi che questo percorso sia ripreso in considerazione di un’evoluzione della situazione economica. È sicuramente migliorabile il dato della raccolta correttamente gestita del raggruppamento 1 - freddo e clima, così come il vero salto di qualità sul quantitativo raccolto in futuro potrà essere fatto su elettronica di consumo e ped. In questo, a seguito dell’apertura dello scopo della direttiva RAEE dal 2018, sono confluiti molte apparecchiature che sono spesso gestite da installatori qualificati, nei confronti dei quali va estesa la formazione per la corretta gestione dei RAEE”.

A questo link <https://bit.ly/RReqRAEE2022> il Rapporto RAEE 2022 in Valle d’Aosta

Piattaforma raeitalia.it

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2020 ad oggi, messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione "Raccolta triennio 2020-2022" fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**.

Per monitorare l'andamento dell'anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.

Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle imprese e del made in Italy. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i centri di raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cd craee.it cell. 3397289422